



Liceo Statale "Vittorio De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel. 0825/1643464 - fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Mellito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>

Liceo Statale "V. De Caprariis"
Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

13 MAG 2022

Prot. n. 3378

ESAME DI STATO 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V sez. E_ - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate
Sede di Atripalda

elaborato ai sensi dell'O.M. n. 65/2022

Anno Scolastico
2021/2022

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	6
5.1 Metodologie e strategie didattiche	6
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3 Educazione Civica	9
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio	10
5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	11
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	12
6.1 Progetti PTOF e PON	12
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa	13
6.3 Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" a.s 2019/20	13
6.4 Attività specifiche di orientamento	14
6.5 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	14
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	16
Relazione finale Italiano	16
Relazione finale Storia	18
Relazione finale Filosofia	20
Relazione finale Inglese	22
Relazione finale Matematica	24
Relazione finale Fisica	27
Relazione finale Informatica	29
Relazione finale Scienze Naturali	31
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	34
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	37
Relazione finale Religione Cattolica	39
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	40
8.1 Criteri di valutazione	40
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e della condotta	41
9 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	43
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. 65/2022)	
TABELLE DI CONVERSIONE	
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	44
ALLEGATI RISERVATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME	45
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n.2 :Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 - Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2021/22 n...6. classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n...3. classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n...1. classe quinta segue l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 34 classi, per una utenza complessiva di ...799. alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 41alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 225 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": <<Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale. <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, e/o di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di di conoscenze, competenze e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum d'Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, GeoStoria (biennio), Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica, Fisica e Informatica, Scienze Motorie, per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Berardino

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.Felicia De Leo	X
STORIA	Prof.Maria De Marco	
FILOSOFIA	Prof.Rosanna Benevento	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.Amorosa Cataldo	X
MATEMATICA	Prof.Verdolina Maietta	X
FISICA	Prof.Verdolina Maietta	
INFORMATICA	Prof.Gaetano Rocco	
SCIENZE NATURALI	Prof.Angela Troise	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.Noemi Troisi	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.Monica Abbate	X
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.Massimiliano Ferullo	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Angela Troise

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	25			25
2020/21	25			25
2021/22	25		1	24

3.3 Composizione e storia classe

La classe, formata da 24 alunni, 8 femmine e 16 maschi, ha subito nell'ultimo anno una modifica nel numero degli elementi in quanto un allievo si è trasferito

La continuità didattica è stata sempre assicurata, con un Consiglio che è rimasto identico nell'ultimo triennio, con le sole eccezioni dei docenti di Disegno e Storia dell'Arte.

Nel corso degli anni la classe si è saputa integrare e mostra una coesione ammirevole e un senso di solidarietà molto sviluppata. Il corpo docente, grazie anche ad un'azione sinergica dell'intero Consiglio, ha garantito una didattica condivisa nelle scelte operative e nella metodologia di lavoro, finalizzata soprattutto al potenziamento dell'attività espositiva, sia scritta che orale, e all'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo di studio scelto. La discussione e il conseguente confronto di idee e posizioni diverse sui temi proposti hanno man mano contribuito, nel corso degli anni alla crescita e allo sviluppo delle varie personalità degli studenti, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e capacità. Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

La classe, nel complesso, si presenta piuttosto eterogenea sia per il livello di competenze raggiunto sia per l'impegno e le capacità mostrate nello studio delle singole discipline. Un primo gruppo si è distinto per un impegno continuo, una partecipazione assidua e costruttiva alle attività didattiche con un rendimento scolastico che si è mantenuto complessivamente buono o, per alcuni, ottimo in più discipline. Un secondo gruppo ha fatto rilevare un rendimento più differenziato, partecipando attivamente allo svolgimento delle attività in alcune discipline, ma con un impegno non sempre proficuo in altre. Altri, invece pur partecipando in modo attivo, si sono applicati nello studio individuale concentrando l'impegno solo in particolari periodi e in prossimità di scadenze prefissate.

Gli obiettivi culturali sono stati globalmente raggiunti in quanto quasi tutti gli studenti sono in possesso delle conoscenze essenziali delle varie discipline. Il livello di approfondimento varia in funzione della preparazione di base e delle abilità individuali. La classe ha conseguito, nel suo insieme, un adeguato grado di competenze nelle singole discipline. Ciò permette a quasi tutti gli alunni di disporre dei linguaggi specifici di ogni materia. Alcuni evidenziano proprietà espressiva, coerenza argomentativa e capacità di rielaborazione..

Sul piano delle capacità cognitive occorre registrare che esse si sono progressivamente sviluppate nell'arco del triennio e, in alcuni casi, hanno raggiunto buoni livelli. Con riferimento alle capacità di intuizione, di rielaborazione dei dati, di sintesi e alle abilità logico- matematiche solo alcuni sono dotati di buone capacità, altri hanno capacità comprese tra il sufficiente e il discreto.

I docenti hanno svolto i programmi nelle linee essenziali stabilite dalla programmazione annuale di

dipartimento e dai quadri di riferimento specifici per indirizzo, dovendo gestire contemporaneamente anche gli impegni relativi alle nuove situazioni emergenziali contingenti, che hanno comportato la programmazione e realizzazione di una serie di attività, simulazioni, esercitazioni prove invalsi, rimodulazione attività di orientamento e percorsi per le competenze trasversali, seminari di approfondimento in modalità online.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza Covid, non è stato interrotto il processo di inclusione. Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

□ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ♦ Lezione frontale e dialogata
- ♦ Lezione interattiva
- ♦ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ♦ Esercitazioni guidate e autonome
- ♦ Problem solving
- ♦ Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

□ *Azione Formativa*

- ♦ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ♦ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ♦ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.

- ♦ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ♦ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricula di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

□ *Competenze Attese*

- ♦ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ♦ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ♦ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ♦ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ♦ Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ♦ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ♦ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ♦ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ♦ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ♦ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ♦ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ♦ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete, soprattutto durante il periodo di DaD.

□ *Competenze Chiave*

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ♦ *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ♦ *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ♦ *Comunicare o comprendere messaggi* di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei,

informatici e multimediali).

- ♦ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ♦ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. E di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti del giorno 25/10/2021 - Delibera n. 58 - si è deciso, per l'indirizzo di liceo scientifico opz. scienze applicate, di affrontare lo studio di un argomento di **STORIA** del Novecento, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

CLIL - HISTORY - MODULE 1: The Modern Age

The turn of the century (1900-1920):

In Great Britain: the Edwardian Age (1901-1910), the Georgian Age (1910-1936), the British counterpart of the Continental "Belle Époque"

In the U.S.A.: Imperialism (1890-1909)

World War I

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030).

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030).

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Disegno e Storia dell'Arte

Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica, Fisica e Informatica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030).

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030).

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non

inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- - instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- - rafforzare il rispetto delle regole.
- - promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- - sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra,
- - avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. E in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
Abellinum 2020	24	19
Informatica e comunicazione	24	17
Unisa Difarma 2021	24	16
Projet management 2021	24	30
Mese dell' educazione finanziaria	24	8
Diritto e giustizia penale: tra riforme e società interculturali 2022	24	9
Amica Sofia 2022	16	6
Agenda 2030 Cittadinanza digitale 2022	24	30

5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ♦ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ♦ Testi di approfondimento
- ♦ Dizionari
- ♦ Appunti e dispense
- ♦ Biblioteca scolastica
- ♦ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)

- ♦ Computer
- ♦ L.I.M.
- ♦ Laboratorio linguistico
- ♦ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ♦ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ♦ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Fotografia Digitale	Laboratorio di teoria e tecnica della fotografia digitale applicata sia al reflex che al cellulare, eventualmente corredato da qualche nozione sui programmi di fotoritocco	1
PON Cambridge English B2	Per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, ritengono necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza. Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive.	7
Controrete	La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento della socializzazione, la riduzione dello stress attraverso il movimento corporeo.	9
Yoga	Lo scopo del progetto è l'integrazione socio-culturale, il recupero e lo sviluppo delle competenze e abilità individuali e di gruppo, attraverso una conoscenza pratica della persona, nei tre aspetti: fisico, emotivo e mentale, affrontando problematiche relative al benessere, considerato come stato naturale che scaturisce dalla giusta relazione con sé stessi e con gli altri.	1
Olimpiadi della filosofia	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto, che spesso si esprimono non solo mediante la	1

	regolare attività curricolare ed extracurricolare offerta dalla scuola, ma anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari o altre manifestazioni di ambito letterario e scientifico provenienti dall'esterno, ma che sino ad ora non avevano ancora trovato uno spazio specifico di espressione per quanto riguarda le competenze logico-filosofiche di altissimo profilo.	
--	---	--

6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa

- Corso di potenziamento della lingua Italiana in vista della prima prova scritta d'esame (n.6_ alunni)
- Pls Chimica (n.2 alunni)
- Pls matematica (n.4 alunni)
- Pls di Fisica(n.3)
- Pls Biologia (n.2 alunni)
- -Incontro in occasione del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini - Presentazione del libro di Michele Caccamo "Le sacche della rana. Poemetto su Pier Paolo Pasolini"
- Incontro con il Prof. GIOVANNI DE FEO (Facoltà di Ingegneria dell' Università degli Studi di Salerno) dal titolo "Life Cicle Assessment"
- -Evento nell' ambito del progetto "Adotta un filosofo e uno Scienziato" -
- -Evento streaming "Le parole e Dante,canto primo del Paradiso"
- Evento streaming "Premiazione studenti vincitori Adotta un filosofo"
- Evento streaming "Il cosmo di Dante"
- Evento streaming "Legambiente Avellino-Alveare"
- Webinar in ricordo di Biagio Venezia dal titolo "Sostenibilità alimentare: un impegno comune",

6.3 Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" aa. ss. 2019-20

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina "Scienze giuridiche ed economiche" (A056) negli anni scolastici 2018-19 e 2019-20, ha svolto attività di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo di far conoscere gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell'organizzazione dei poteri dello stato.

6.4 Attività specifiche di orientamento:

1. Orientamento UNISA Facoltà di ingegneria
2. Orientamento UNISA Facoltà umanistiche
3. Orientamento UNISA Facoltà economiche
4. Orientamento UNISA Facoltà scientifiche
5. Orientamento UNISA Facoltà giuridiche/sociologiche
6. Orientamento UNISA Facoltà Medicina/Farmacia
7. Orientamento UNISA Facoltà matematica

6.5 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

In preparazione dell'Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- ♦ simulazioni della prima prova scritta
- ♦ simulazioni della seconda prova scritta
- simulazione del colloquio

Corso di approfondimento per la preparazione alla prima prova scritta

A partire dal mese di marzo sono stati attivati corsi di approfondimento per il recupero delle principali conoscenze e per l'esercizio delle abilità linguistico-espressive nonché analitico-argomentative (in coerenza con le tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato), in vista della prima prova scritta dell'esame di Stato. Destinatari dei corsi sono prioritariamente gli studenti delle classi V con maggiori difficoltà nella produzione scritta, individuati sulla base della valutazione riportata alla conclusione del I Quadrimestre.

Simulazione della prova di italiano

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019.

Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite tre tracce: una per la tipologia A, una per la tipologia B e una per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- 1) A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- 2) B Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- 3) C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019

Simulazione della prova di matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**

2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai problemi verrà trattato

- o Lo studio di funzione con parametri
- o Il calcolo di aree, volumi
- o I problemi di ottimizzazione di geometria analitica o piana

I quesiti verteranno sulle aree:

- Geometria analitica nello spazio
- Probabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Applicazione di metodi di integrazione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Rette tangenti ad una curva
- Calcolo di aree o volumi

Durata della prova: 5 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018.

Simulazione colloquio

Saranno effettuate simulazioni del colloquio orale, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Valutazione: di seguito viene riportata la griglia di attribuzione del punteggio del colloquio(art. 17,c.9,del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	De Leo Felicia
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe si configura ormai come un organismo sostanzialmente armonioso, coeso e affiatato sotto il profilo affettivo, animato in generale da una buona disponibilità all'apprendimento e all'arricchimento culturale. Ha dimostrato nel corso degli anni sempre correttezza nel comportamento, assiduità nella frequenza e rispetto delle regole che disciplinano la vita scolastica.</p> <p>Recentemente si è verificata qualche assenza strategica da parte di alcuni alunni e pause nella partecipazione: molti, infatti, sono stati impegnati nelle prove di accesso all'Università. Non tutti hanno dato eguale prova di partecipazione al dialogo educativo: alcuni allievi si distraevano facilmente, rivelando modeste capacità di attenzione e di interesse per la disciplina. Un nutrito gruppo di discenti è stato, invece, costantemente partecipe e ha fornito un valido contributo all'attività didattica. Soprattutto con questi alunni si è instaurato un ottimo rapporto, basato sulla fattiva collaborazione e sul mutuo arricchimento. Anche se a differenti livelli questi allievi hanno mostrato molto interesse per la disciplina ed una volontà di approfondire e problematizzare i contenuti proposti. Si sono adoperati nello studio domestico e nella rielaborazione critica, autonoma, approfondendo le tematiche letterarie ciascuno secondo le proprie potenzialità e in rapporto alle conoscenze pregresse, in alcuni casi, a ottimi livelli.</p> <p>I risultati raggiunti sono, perciò, soddisfacenti; pochissimi studenti hanno conseguito un profitto di livello sufficiente, gli altri hanno messo a punto una preparazione di spessore discreto, per alcuni ottimo, e una maturità cognitiva, sociale ed umana che li mette in grado di riconoscere e confrontare termini, concetti, temi specifici del programma, nel cui ambito, ma anche trasversalmente sanno discorrere ed argomentare in modo autonomo e sicuro.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sanno individuare gli elementi che a vario livello (morfo-sintattico, lessicale, fonico, ritmico) definiscono lo stile di un autore e l'appartenenza di un testo a un genere letterario. 2. Conoscono i principali autori della storia letteraria e sanno sintetizzare i contenuti delle opere più importanti. 3. Sono in grado di riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti.) 4. Sono in grado di contestualizzare, in una corretta prospettiva

	storico-culturale, le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera.
ED.CIVICA OBIETTIVI E NUCLEI TEMATICI	Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole (Obiettivo 16 agenda 2030) Impegno e disimpegno: L'intellettuale e il potere.
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	Gli allievi, nella maggior parte dei casi, mostrano di aver acquisito un buon metodo di studio che esula dal banale nozionismo, riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari in linea sia sincronica sia diacronica. Nelle punte elevate della classe il rispetto per la cultura e il sapere, sostenuto da uno studio ordinato e assiduo, si è risolto nella conquista di un articolato e motivato spazio cognitivo, ideativo e linguistico-comunicativo. Questi allievi, assimilando in modo rigoroso i contenuti e approfondendoli criticamente, hanno raggiunto un'apprezzabile capacità di lavoro autonomo. In particolare, mostrano buone abilità organizzative, argomentano in modo sicuro e sono in grado di affrontare con disinvoltura le varie problematiche, raggiungendo traguardi cognitivi eccellenti. Non mancano, però, discenti che riescono ad articolare soltanto discorsi semplici sulle tematiche affrontate. In questi casi, il metodo di studio è talora mnemonico e, anche nelle prove scritte, risente di un'impostazione alquanto libresca.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	La maggior parte degli allievi mostra di aver acquisito buone abilità argomentative, alcuni sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti, spendendoli opportunamente nei contesti d'uso.
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrazione delle linee argomentative di un contesto storico-culturale il più possibile articolato anche con aperture alle letterature straniere. 2. Presentazione del profilo biografico, psicologico e letterario di un autore. 3. Illustrazione dell'argomento proposto partendo possibilmente dal testo, presentato con lettura guidata, corredata di analisi contenutistica, linguistica e stilistica, con l'interpretazione in chiave simbolica dei temi di maggior spicco. 4. Focalizzazione delle relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia. 5. Riflessione sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali che lo intersecano, in modo da poter comprendere sia le differenze tra i vari autori, sia le diverse fasi dell'evoluzione poetica dello stesso autore. 6. Inserimento di autori e testi nel più vasto scenario della produzione artistica espressa anche attraverso altri linguaggi (cinema, pittura, teatro), onde cogliere permanenza ed evoluzione.
NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE	La poesia dell'immaginazione e del vero: Giacomo Leopardi L'età postunitaria: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano La visione del mondo decadente: Gabriele d'Annunzio e Giovanni Pascoli

	<p>La stagione delle Avanguardie: Il Futurismo e il Crepuscolarismo L'inettitudine come condizione psicologica e sociale: Italo Svevo La crisi dell'identità: Luigi Pirandello La nuova stagione della poesia fra le due guerre: Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di Testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, la letteratura ieri, oggi, domani, Paravia. • Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Antologia della Divina Commedia, Paravia • Appunti e mappe concettuali • Dispense fornite dal docente • Audiovisivi • Lavagna interattiva e multimediale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; • i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; • l'acquisizione delle principali competenze.
<p>IL DOCENTE Felicia De Leo</p>	

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa De Marco Maria

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli allievi hanno seguito le varie attività didattiche con interesse e partecipazione. Al termine di questo anno scolastico viviamo ancora momenti difficili, nonostante ciò gli alunni hanno dimostrato maturità comportamentale attraverso una partecipazione costante, durante lo svolgimento delle attività, e hanno acquisito un buon metodo di studio che esula dal singolo argomento per diventare, momento di un percorso sincronico e diacronico, deduttivo o induttivo, trasversalmente collegabile ad altre discipline e tematiche trattate. Emerge nel gruppo classe, anche se a differenti livelli, un vivo interesse per la disciplina ed una volontà ad approfondire e problematizzare i contenuti proposti. La frequenza è stata regolare e ciò ha permesso di svolgere il lavoro didattico nei tempi programmati.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- L'età giolittiana; il nazionalismo e le potenze europee ed extra-europee; la Prima Guerra Mondiale.
- La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico: il nuovo sistema politico-ideologico: il comunismo nato dalla rivoluzione bolscevica;
- Il dopoguerra: analisi geo-politica; l'avvento del fascismo in Italia: crisi economica e spinte autoritarie nel mondo.

- La frattura del Novecento: totalitarismi e la guerra totale: fascismo, nazismo e comunismo. La Seconda Guerra Mondiale.
- L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia: la Guerra Fredda, la nascita della Repubblica Italiana.
 - Ed. Civica.
 - I poteri e i sistemi di potere.
 - I modelli di Stato moderno e l'espressione della volontà popolare.
 - Le associazioni politiche dei cittadini.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

SCOLASTICO: • Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.

- Cogliere le diversità e pluralità della storiografia facendo un'analisi critica di essa. • Saper leggere e interpretare le fonti giornalistiche e dei mass media, valutandone la credibilità e il valore.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente.
 - Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah.
 - Saper definire concettualmente la diversità tra i conflitti e le guerre del primo Novecento e del secondo Novecento.
- Saper orientarsi nella Costituzione italiana, riconoscendo i valori fondanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO

FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il primo 900
- L'Italia giolittiana
- Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale, la rivoluzione russa; la crisi del primo dopoguerra.
- Le democrazie del primo dopoguerra
- L'Italia liberale, la Germania di Weimar; gli Stati Uniti; la crisi del 29 e il New Deal;
- L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo;
- La crisi dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa, la guerra civile spagnola.
- La seconda guerra mondiale.
- L'Italia Repubblicana.
- La guerra fredda.
- La Carta Costituzionale.

- I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini.
- L'ordinamento dello Stato.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: “NUOVO DIALOGO con la storia e l'attualità” e “Cittadinanza” sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

Docente: Prof.ssa De Marco Maria

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: BENEVENTO ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel corso del triennio un gruppo di alunni ha maturato un atteggiamento critico superando i limiti di uno studio mnemonico, affrontando gli argomenti con impegno e partecipazione. Il confronto dialettico ha favorito un apprendimento consapevole ed ha alimentato in modo positivo la ricerca filosofica. In particolare alcuni alunni hanno manifestato sempre interesse per gli argomenti proposti dedicandosi scrupolosamente all'approfondimento. Diversi sono gli alunni che hanno incontrato delle difficoltà legate generalmente ad uno studio altalenante e alla situazione di emergenza che li ha destabilizzati; qualcuno, nonostante le numerose sollecitazioni, raggiunge a fatica la sufficienza. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato l'anno scolastico

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni hanno affrontato un percorso finalizzato ad acquisire conoscenze circa l'evoluzione del pensiero filosofico e degli eventi storici e culturali che hanno caratterizzato il mondo occidentale tra la fine dell'Ottocento e tutto il Novecento. Il lavoro è stato condotto in modo tale da favorire un percorso sinergico che ha permesso di analizzare gli argomenti sia dal punto di vista storico che ideologico-filosofico.

Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono stati guidati verso uno studio critico degli argomenti, orientato all'acquisizione di competenze relative sia alla padronanza del linguaggio specifico che alla capacità di operare collegamenti tra eventi e riflessioni significative. Il lavoro svolto ha avuto l'intenzione di offrire agli alunni strumenti di lettura per interpretare, in modo consapevole, gli eventi che caratterizzano la società odierna.

Educazione Civica: gli alunni hanno acquisito conoscenze circa l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni sono stati sollecitati a rafforzare la propria visione del mondo e dell'uomo, all'interno di una dimensione culturale dinamica e a trasferire, con consapevolezza, le conoscenze acquisite in nuovi ambiti dell'indagine filosofica. Inoltre è stato sempre alimentato lo spirito di osservazione e analisi critica di situazioni, fatti e personaggi oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Filosofia: i capisaldi del sistema Hegeliano; le filosofie del dolore; il Positivismo e l'Antipositivismo; la filosofia del sospetto; l'Esistenzialismo

Educazione Civica: la nascita della Costituzione italiana e i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo, Filosofia: La meraviglia delle idee, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim,

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Rosanna Benevento

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Cataldo Amorosa

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe V sez. E del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (sede di Atripalda) ha avuto sempre la stessa docente di Lingua e Cultura Inglese. Uno dei 25 alunni di cui era composta la classe, ad inizio a.s. si è trasferito presso altro Istituto. Durante l'intero percorso di studi, gli alunni hanno manifestato interesse per le attività didattiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato globalmente corretto e la frequenza è stata regolare. L'impegno costante profuso dalla maggioranza degli studenti nello studio della disciplina ha permesso loro di migliorare e di approfondire sia le competenze linguistico-comunicative che quelle inerenti la letteratura, raggiungendo, complessivamente, un buon livello di preparazione. Soltanto pochi alunni, tuttavia, a causa di lacune pregresse, mai del tutto colmate, non sono riusciti ad acquisire in maniera completa e sicura le strutture ed i costrutti morfosintattici della L2 e palesano tuttora qualche difficoltà soprattutto nell'esposizione orale. Purtroppo, a causa della pandemia dovuta al Covid 19, non è stato possibile far partecipare gli alunni agli spettacoli/ rappresentazioni teatrali in L2 e ad eventi culturali relativi agli argomenti oggetto di studio nel quinto anno preventivati nella programmazione iniziale. Si è cercato di sopperire, proponendo loro la partecipazione a webinar organizzati dall'università "Giustino Fortunato" di Benevento.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Gli allievi:

- hanno acquisito conoscenze morfo-sintattiche, funzionali, lessicali e fonetiche globalmente corrispondenti al livello B2 del QCER
- conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura inglese dell'800 e della prima metà del '900
- conoscono il contesto storico e sociale di riferimento
- conoscono i diversi generi letterari e gli elementi costitutivi di un testo letterario in prosa ed in versi, nonché le principali figure retoriche

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- conoscere i diversi fenomeni migratori nel corso della storia e tutte le problematiche ad essi connesse.

COMPETENZE

Gli allievi:

- hanno acquisito competenze linguistico-comunicative globalmente corrispondenti al livello B2 in tutte 4 le abilità linguistiche, che consentono loro di utilizzare la L2 per i principali scopi comunicativi ed operativi
- sanno utilizzare la L2 per operare confronti e cogliere similitudini e differenze letterarie, culturali e sociali tra il proprio paese ed il paese di cui si è appresa la L2

A queste vanno aggiunte le seguenti competenze trasversali per lo svolgimento del percorso dei PCTO, individuate in sede dipartimentale e conseguite dagli studenti nel corso del triennio:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.

- Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

A queste si aggiungono, inoltre, quelle realizzate nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni
- Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

ABILITA'

Gli allievi hanno acquisito:

- **ABILITA' DI COMPRESIONE ORALE**
- comprendono il senso globale di un testo orale, riconoscendone gli scopi comunicativi
- **ABILITA' DI COMPRESIONE SCRITTA**
- comprendono il senso globale di un testo scritto, riuscendo ad operare inferenze
- **ABILITA' DI PRODUZIONE ORALE**
- interagiscono in vari contesti familiari, utilizzando le funzioni comunicative apprese, sia pure con qualche errore fonologico e morfo-sintattico che non ne compromette la comprensione
- espongono in modo semplice ma formalmente corretto il contenuto di un testo letterario studiato, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale
- formulano commenti personali, facendo uso di un lessico specifico
- collegano l'autore al contesto storico/sociale, anche in ambito interdisciplinare
- operano confronti tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi
- **ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA**
- producono brevi testi formalmente corretti, lineari e coesi relativi agli autori ed alle tematiche oggetto di studio, anche in un'ottica comparativa

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, flipped inclusion, lettura analitica dei brani letterari ed elaborazione personale e critica, attivazione di Classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

The historical, social and literary context of:

- **The Romantic Age**
Authors: M. Shelley, W. Wordsworth, S. T. Coleridge
- **The Victorian Age**
Authors: C. Dickens, R. L. Stevenson, O. Wilde
- **The Modern Age**
Authors: J. Joyce, G. Orwell

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Migrations and Migrants; Full respect for human rights and the human treatment of migrants regardless of migration status, of refugees and of displaced persons.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Oltre ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo (AAVV, "Performer Heritage", vol 1 e 2, Zanichelli; AAVV, "Performer B2", Zanichelli), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali:

- Dispense integrative fornite dalla docente
- Appunti e mappe concettuali
- Presentazioni realizzate in word
- Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate
- Link didattici interattivi opportunamente selezionati
- Lavagna interattiva multimediale
- Registro elettronico (Argo didup)
- Piattaforma g-suite in modalità sia sincrona (MEET) che asincrona (CLASSROOM)
- moduli google

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone (DDI), nei casi in cui è stato necessario farvi ricorso
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- la conoscenza dei contenuti
- l'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma
- la personalizzazione degli apprendimenti
- elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE

Prof.ssa Amorosa Cataldo

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: VERDOLINA MAIETTA

PROFILO DELLA CLASSE

Questa classe mi è stata affidata per il primo anno per l'insegnamento della fisica e poi in terza per quello della matematica. Sin dall'inizio una buona parte degli alunni ha mostrato un adeguato livello di cooperazione e collaborazione tra loro e con il docente, una buona attitudine alla disciplina e un impegno costante. Durante il corso del triennio, in particolare in quest'ultimo anno, per questi alunni l'interesse per la disciplina è cresciuto in modo particolare, ma per il resto della classe, purtroppo, non è stato così. Infatti, alcuni di essi hanno manifestato un interesse scarso, evitando anche compiti ed interrogazioni.

Dal punto di vista didattico e dei risultati conseguiti, il profilo della classe non è omogeneo, ma presenta differenze determinate dal diverso impegno profuso e, soprattutto, dalle differenti attitudini dei

discenti. Un gruppo di alunni, dotati di notevoli capacità e motivazione, ha raggiunto risultati buoni, ottimi, e in alcuni casi addirittura eccellenti, avendo conseguito una esauriente conoscenza critica degli argomenti trattati, per il cui apprendimento ha fatto ricorso, oltre che ai normali strumenti didattici, anche ad approfondimenti personali. Questa parte di studenti, molto aperta al dialogo educativo e desiderosa di apprendere, ha acquisito progressivamente sempre maggiore sicurezza e ha consolidato le proprie conoscenze, maturando sul piano umano e didattico. Segue poi un gruppo di studenti per così dire intermedio, che, pur non raggiungendo risultati così elevati, con impegno e costanza ha conseguito una preparazione senz'altro discreta della disciplina. C'è poi un ultimo gruppo, di cui ho parlato precedentemente, che ha ottenuto una preparazione stentatamente sufficiente nella materia

Gli esercizi proposti non sono mai stati casuali, ma sempre legati all'esemplificazione degli argomenti teorici trattati e molto spesso legati a problemi della realtà, che hanno incuriosito molto gli allievi. Ho sempre cercato di evitare la difficoltà dei calcoli, proponendo piuttosto esercizi dai quali si potesse, attraverso il ragionamento, dedurre importanti proprietà analitiche.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- cognizione piena dei concetti di base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;
- capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;
- capacità di risoluzione problemi di massimo e minimo in geometria piana e analitica;
- capacità di risoluzione di semplici problemi di probabilità
- capacità di risoluzione di semplici equazioni differenziali;
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi applicati alla fisica.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- avere consuetudine al rigore scientifico, quindi piena consapevolezza del metodo razionale;
- sviluppare la capacità di condurre in modo autonomo un ragionamento di tipo logico deduttivo;
- saper ragionare per analogie e differenze;
- mostrare interesse sempre più vivo a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico;

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- avere consuetudine al rigore scientifico, quindi piena consapevolezza del metodo razionale;
- sviluppare la capacità di condurre in modo autonomo un ragionamento di tipo logico deduttivo;
- saper ragionare per analogie e differenze;
- mostrare interesse sempre più vivo a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico;
- essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;

- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale;
- padroneggiare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale;
- cogliere eventuali collegamenti interdisciplinari con particolare riferimento alla fisica.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper riconoscere le principali funzioni elementari e il loro grafico
- Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico
- Saper trovare il dominio di una funzione analitica
- Saper trovare il segno di una funzione
- Saper riconoscere le funzioni pari, dispari, periodiche.
- Saper operare con i limiti
- Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti
- Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti
- Conoscere le forme indeterminate
- Saper acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione:
- Saper superare semplici casi di indeterminazione.
- Saper individuare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità per funzioni razionali fratte
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione
- Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione
- Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione
- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
- Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione
- Saper rappresentare in modo corretto una funzione
- Saper calcolare gli integrali indefiniti mediante gli integrali immediati
- Saper calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti
- Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Saper calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi
- Calcolare gli integrali impropri
- Applicare gli integrali alla fisica
- Saper risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari.
- Saper risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti
- Saper risolvere problemi di Cauchy del primo e del secondo ordine

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Funzioni e loro proprietà
- Limiti delle funzioni
- Calcolo differenziale
- Integrazione indefinita e definita
- Equazioni differenziali

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi MATEMATICA. BLU 2.0 Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

Il docente

Verdolina Maietta

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MAIETTA VERDOLINA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V sez. € mi è stata affidata sin dal primo anno; la maggior parte dei discenti ha manifestato un'adeguata motivazione nei confronti della disciplina ed una disponibilità al dialogo didattico-educativo che hanno contribuito a svolgere al meglio i vari moduli studiati., anche se nell'ultimo anno un gruppo di alunni si è applicato in modo molto superficiale e solo occasionalmente. Il lavoro in classe è stato sereno anche se a volte è risultato rallentato dalla necessità di rivedere alcuni argomenti già trattati negli anni precedenti e per l'impegno a casa non sempre costante di qualche alunno. Un gruppo di alunni, motivati e solleciti nello studio, ha realizzato una preparazione ampia, articolata, sorretta da spunti personali e una buona padronanza linguistica-scientifica. Altri, meno dotati sotto il profilo della rielaborazione autonoma dei contenuti, hanno ampliato le loro conoscenze e migliorato la preparazione. Per un gruppo, invece, la preparazione globale risulta ancorata alla sufficienza, avendo lavorato con discontinuità ed evidenziando conoscenze superficiali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Saper classificare i materiali secondo le loro proprietà magnetiche.
- Saper descrivere e calcolare gli effetti prodotti dal campo magnetico sulle particelle cariche.
- Saper calcolare la forza di Lorentz.
- Saper interpretare energeticamente la legge di Lenz.
- Aver capito chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica.
- Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e conoscere le equazioni di Maxwell.
- Essere a conoscenza della crisi della fisica classica e della nascita della fisica moderna.
- Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta ed i fenomeni connessi con il moto a velocità relativistiche.

Educazione Civica-OBIETTIVI

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili.
Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico
(Obiettivo 4 Agenda 2030)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogativi ragionati dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Educazione civica:

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper descrivere la forza di Lorentz e analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico.
- Saper formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.
- Saper formulare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione. Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile.
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche.
- Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Sul piano della metodologia dell'insegnamento della fisica sono stati fondamentali tre momenti indipendenti:

- Analisi qualitativa dei fenomeni.
- Elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi, porti l'allievo a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia fascia di fatti empirici.
- Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi non come applicazione automatica di forme ma come analisi critica del particolare fenomeno studiato.

Come metodologia di lavoro ho utilizzato:

- Lezione frontale: stimolando l'attenzione e il ragionamento con domande mirate, schematizzando i concetti e le regole di base, facendo domande di controllo durante e dopo la spiegazione, presentando esempi, controesempi e problemi, svolti alla lavagna.
- Visione di documentari didattici.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Fenomeni magnetici fondamentali.
- Il campo magnetico.
- L'induzione elettromagnetica.
- Le equazioni Maxwell e le onde elettromagnetiche.
- La relatività ristretta.

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe.

Educazione civica:
Motore elettrico
Inquinamento elettromagnetico

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI: Libri di testo: Cutnell-Johnson-Young
"La fisica di Cutnell e Johnson"(vol. 2 e 3 Zanichelli.

Appunti forniti dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza.
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe.
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.
- L'acquisizione delle principali competenze.
- Colloqui on line.
- Livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone.
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Il docente
Verdolina Maietta

DISCIPLINA: Informatica

DOCENTE: Prof. Rocco Gaetano

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha mostrato nel complesso di aver raggiunto un discreto livello di preparazione con un gruppo di alunni che ha evidenziato ottime capacità logico-progettuali, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione algoritmica. Un piccolo gruppo della classe, invece, ha avuto piccole difficoltà nel processo di apprendimento a causa di un interesse incostante e/o poca motivazione allo studio. Nonostante ciò tutti gli alunni hanno dimostrato maturità comportamentale attraverso una partecipazione costante.

Quindi il livello di attenzione e partecipazione è stato sempre mediamente discreto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Lo standard SQL

Il linguaggio SQL

Istruzioni DDL e DML

Reperimento dei dati : Select

Inner Join

Protocolli di rete

Reti di computer

Tipologie e Topologie di rete

Architettura ISO/Osi

Suite TCp/Ip

Progettazione di una rete locale

Servizi di Internet:

Architettura Client/Server e Peer2Peer

Livello applicativo
Architettura di pagine dinamiche e pagine statiche
La Sicurezza delle reti e attacchi in rete

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Progettazione di semplici applicazioni web
Saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer
Saper progettare piccole reti locali
Conoscere i principali comandi del linguaggio SQL

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Progettare e codificare semplici siti web
Progettare semplici reti locali
Riconoscere le tipologie di attacchi informatici

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Nella parte finale dell'anno scolastico sono state avviate attività singole e di gruppo sull'utilizzo di un S.O. Open Source: Linux.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Infrastrutture di rete
Sicurezza in rete
Architettura Client/server
Linguaggio SQL

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni .

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:
- la situazione di partenza;

- Partecipazione attiva alle lezioni
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone/asincrone, restituzione dei test/progetti on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il DOCENTE

Prof. Gaetano Rocco

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Angela Troise

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni hanno seguito, ognuno secondo i propri ritmi di apprendimento, il percorso formativo pervenendo a risultati differenziati per capacità e impegno, per diversa attitudine alla ricerca ed all'approfondimento, per le personali capacità di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari. E' chiaro che bisogna fare delle distinzioni; infatti, come sempre, la classe presenta la sua eterogeneità e accanto ad allievi che hanno evidenziato un impegno sentito e una partecipazione attenta durante l'intero anno, c'è un'altra parte della classe, formata da alunni i quali si sono impegnati con una certa continuità ed hanno un raggiunto un bagaglio culturale più che sufficiente; infine un piccolo numero di allievi ha acquisito un sufficiente linguaggio essenziale, modeste capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed una sufficiente comprensione della realtà naturale e dei fenomeni che la governano. Nella sfera socio-comportamentale la classe si è mostrata disciplinata e rispettosa.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

OBIETTIVI DIDATTICI

- conoscere l'importanza dei composti organici del carbonio;
- conoscere i principali composti alifatici in termini di struttura e di formule generali;
- conoscere la nomenclatura IUPAC;
- conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità;
- conoscere le principali biomolecole in termini di struttura e formule generali;
- riconoscere le funzioni delle principali biomolecole negli organismi viventi;
- conoscere i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione;
- conoscere le principali tecniche di clonazione dei geni;
- Sapere la composizione e la struttura dell'interno della Terra, in particolar modo della superficie terrestre ;
- Capire i fenomeni geologici (sismi, vulcani, ecc.) da considerarsi nella loro globalità, come diverse espressioni del più ampio contesto della dinamica terrestre;
- conoscere i principali processi della dinamica terrestre nell'ambito della teoria della tettonica delle placche litosferiche;
- Acquisire il linguaggio scientifico specifico delle discipline affrontate ai fini di una corretta comprensione e della comunicazione

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Dimostrare interesse verso la materia in modo da porsi problemi, prospettare soluzioni con ragionamenti via via più organizzati e conoscenze più approfondite *;

- Essere consapevoli dei propri processi cognitivi;
- Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse *.

OBIETTIVI MINIMI: tutti gli obiettivi didattici (almeno nelle linee generali) e quelli educativi segnati con *.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire in modo puntuale e preciso i contenuti e saperli riferire con precisione e chiarezza *;
- Saper rielaborare e integrare in maniera autonoma e critica le informazioni apprese da insegnanti - testi – mass media;
- Saper pianificare esperienze di apprendimento;
- Saper utilizzare conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi e in anni passati *;
- Possedere conoscenze il più possibile approfondite che permettano agli studenti di effettuare una scelta circostanziata delle diverse facoltà scientifiche e di seguire più agevolmente i programmi universitari *.

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi trasversali segnati con *

CONTENUTI: i contenuti disciplinari sono stati suddivisi in quattro moduli

Moduli trattati:

- Chimica organica;
- Biochimica;
- Biotecnologie;
- Scienze della Terra.

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe.

Educazione Civica-OBIETTIVI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

(Obiettivo 11 Agenda 2030)

Porre fine alla fame, migliorare la nutrizione e promuovere una agricoltura sostenibile

(Obiettivo 2 Agenda 2030)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

COMPETENZE ACQUISITE

- Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni *;
- Saper comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle Scienze della Terra, della Chimica organica, delle Biotecnologie e della Biochimica interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati *;
- Saper confrontare i diversi fenomeni naturali e i dati relativi, cogliendo le relazioni tra essi;
- Essere in grado di formulare ipotesi che spieghino cause ed effetti dei fenomeni naturali;
- Essere in grado di discutere dei problemi relativi all'ambiente supportando con dati reali la propria opinione.

COMPETENZE DI BASE: quelle segnate con *.

Educazione Civica_COMPETENZE

Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi

Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione

Spiegare le potenzialità delle biotecnologie

Saper riconoscere e valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle applicazioni biotecnologiche

Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità specifiche, acquisite mediamente discretamente, riguardano:

- organizzazione autonoma del proprio lavoro;
- selezione di concetti essenziali indispensabili per la lettura di un testo;
- utilizzo di un linguaggio idoneo per comunicare i risultati del proprio studio;
- organizzazione dei contenuti del discorso in modo articolato ed organico;
- utilizzazione delle conoscenze acquisite per integrare temi di particolare interesse.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

CONTENUTI: i contenuti disciplinari sono stati suddivisi in quattro moduli

Moduli trattati:

- Chimica organica;
- Biochimica;
- Biotecnologie;
- Scienze della Terra.

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe.

Educazione Civica :

I fenomeni naturali e i rischi (idrogeologico; sismico; vulcanico) connessi alla sicurezza degli insediamenti umani

Le Biotecnologie applicate all'agricoltura per la lotta alla fame nel mondo

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo:

Crippa Fiorani Sistema terra linea blu Mondadori scuola

Valitutti Taddei Chimica organica, biochimica e biotecnologie Zanichelli

sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente

Angela Troise

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Troisi Noemi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. E del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (sede di Atripalda) mi è stata assegnata solo quest'anno, ma pur tuttavia, con gli alunni si è da subito instaurato un buon clima di collaborazione e rispetto. Gli allievi hanno manifestato interesse per le attività didattiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato sempre corretto e la frequenza regolare.

Nel corso dell'anno vi sono stati dei lodevoli miglioramenti da parte di tutti, compresi gli alunni che inizialmente mostravano delle lacune, raggiungendo così dei buoni livelli di preparazione. La progettazione proposta ad inizio anno scolastico, purtroppo non è stata completata, in quanto la classe, nel quarto anno, a causa della pandemia, non ha svolto argomenti fondamentali di Storia dell'arte che andavano necessariamente recuperati, in quanto la disciplina di Disegno e Storia dell'arte è fortemente trasversale per il suo impianto epistemologico riferito alla lettura dell'opera d'arte, dei beni culturali e alla conoscenza storico/spaziale, si pone come snodo fondamentale tra l'asse dei linguaggi improntato sulla dimensione della comunicazione visuale, l'asse geo-storico-sociale e l'asse matematico-scientifico per quanto riguarda le forme di rappresentazione dello spazio realizzate attraverso il disegno geometrico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE.

Gli allievi:

- Sono in grado di inquadrare le opere d'arte nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- Sanno comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;
- Riescono ad analizzare ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;
- Sanno comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita;
- Hanno acquisire la padronanza del disegno tecnico/grafico inteso come linguaggio e strumento di lettura e conoscenza che gli permetta di comprendere sistematicamente e storicamente l'ambiente naturale ed urbano in cui vive.

La padronanza da parte degli allievi dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono stati anche utili per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura e sono diventati uno strumento fondamentale per comprendere gli interventi di conservazione o di modifica dell'ambiente.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali ed ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Le principali **competenze** che gli studenti hanno acquisito al termine del quinto anno sono:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea analizzate anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
- Utilizzare le tecniche e i metodi della rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.
- Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica.
- Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sono in grado di:

- Leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- Di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico - culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Riconoscere il carattere espressivo dell'opera d'arte;
- Sviluppare la capacità di stabilire confronti con opere dello stesso periodo o di periodi diversi;
- Acquisire la consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico e riconoscerne l'estensione culturale;
- Cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale;
- Saper rappresentare correttamente una forma nello spazio;
- Avvalersi dei processi grafici per restituire un'immagine coerente della realtà;

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

- Metodologia induttivo-deduttiva
- Lezione frontale interattiva (dialogica)
- Discussione guidata
- Attività di approfondimento e ricerca
- Lavoro di gruppo
- Analisi guidata di testi iconici
- Realizzazione di tavole grafiche in classe e a casa

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

Storia dell'Arte dall'Ottocento al Novecento:

Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Ricerche postimpressioniste, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Funzionalismo ed architettura organica, Architettura fascista, Metafisica, Tendenze artistiche del secondo dopoguerra.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Il restauro
- Il museo
- Le aree archeologiche

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo: Cricco G. Di Teodoro F. P., *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte*. Versione verde. Quarta edizione, Zanichelli.

Materiale vario di documentazione (testi, video e appunti) di approfondimento e ripasso.

Linee del tempo, carte geografiche, mappe concettuali.

Visite guidate a musei, gallerie e mostre di rilevanza culturale.

Le lezioni vengono svolte in classe, con l'ausilio della LIM.

Piattaforma Google Classroom.

Registro elettronico Argo.

Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate.

Piattaforma g-suite in modalità sia sincrona (MEET) che asincrona (CLASSROOM).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- L'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- Colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone (DDI), nei casi in cui è stato necessario farvi ricorso
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- La conoscenza dei contenuti
- L'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma
- La personalizzazione degli apprendimenti
- Elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE

Prof.ssa Noemi Troisi

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: MONICA ABBATE

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

Rispetto a quanto programmato, per buona parte del 1. Quadrimestre, alcune attività non sono state compiute per rispetto delle norme di sicurezza legate al covid 19. La limitatezza dell'utilizzo della palestra (fino a metà novembre) ha sottratto molto spazio al momento pratico (aspetto tecnico e tattico dei vari giochi sportivi), tuttavia, è stato dedicato più tempo all'aspetto teorico della disciplina.

L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. Con il termine, poi, dell'emergenza Covid (31.3.2022) è stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, il basket, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici, Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

In merito alle attività extracurricolari è stata attivata l'avviamento alla pratica sportiva pomeridiana presso la palestra della sede centrale di Atripalda.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

1. Rielaborazione degli schemi motori di base
2. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
3. Conoscenza e pratica delle attività sportive
4. Conoscere il corpo umano
5. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Monica Abbate

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MASSIMILIANO FERULLO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V E si è sempre distinta per la costante partecipazione al confronto educativo e all'approfondimento dei contenuti specifici della disciplina. Ogni lezione è stata costruita secondo diversi materiali didattici (testi, musica, immagini, video), al fine di educare gli stessi alunni ai valori essenziali della pace, della tolleranza, della vita, della giustizia, del rispetto reciproco e anche dell'ambiente in cui viviamo.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni ha permesso alla classe di raggiungere un buon livello nel dialogo educativo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo delle conoscenze;
- consolidamento delle abilità metodologiche;
- uso corretto del linguaggio religioso;
- rapporto appropriato con i testi specifici della disciplina;
- crescita umana e culturale;
- acquisizione di consapevolezza, spirito critico, capacità di rielaborazione personale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Le competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico sono:

- confrontarsi con l'esperienza religiosa mirando al superamento di modelli infantili o devianti di religiosità;
- gestire la ricerca della verità tramite il confronto e l'elaborazione di criteri di giudizio autonomi;
- compiere scelte sulla base di una matura consapevolezza antropologica;
- possedere una informazione oggettiva sul fenomeno religioso nella storia dell'umanità;
- leggere il fenomeno religioso nelle sue implicazioni culturali, politiche, sociali ed etiche;
- orientarsi in un contesto multireligioso nel rispetto della propria e dell'altrui identità.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità specifiche acquisite nel corso dell'anno scolastico sono:

- definire l'identità dell'uomo in relazione a Dio, a se stesso, agli altri;
- esplorare sistemi di pensiero e di significato presenti nella cultura contemporanea e confrontarli con il messaggio cristiano;
- comprendere, accettare e rispettare se stessi e gli altri superando qualsiasi forma di pregiudizio;
- cogliere la reciprocità e la responsabilità di ogni relazione umana;
- inquadrare e vivere correttamente i rapporti di coppia;
- riflettere sulle più evidenti forme di ingiustizia sociale, politica ed economica del nostro tempo;
- cogliere l'incidenza del cristianesimo sui problemi della società attuale;
- individuare i falsi bisogni indotti nell'uomo;
- comparare criticamente credenze e strutture religiose.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Le radici della morale: coscienza, libertà, responsabilità
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- L'assurdità del male e la problematica della Shoah e dei genocidi del '900
- Religioni, pace e diritti umani
- La Chiesa nel mondo contemporaneo

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libro di testo: "Impronte" - Autori: Beacco Claudia Poerio, Antonio Raspi Luca - Ed. La Spiga.
Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

IL DOCENTE

Massimiliano Ferullo

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici. Nei periodi di DaD e DDI la valutazione ha tenuto conto del livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, della puntualità e completezza della restituzione dei test on line, della personalizzazione degli apprendimenti, degli elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ♦ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ♦ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ♦ Prove orali individuali e collettive.
- ♦ Relazioni individuali o di gruppo.
- ♦ Prove grafiche.
- ♦ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ♦ Prove al computer.
- ♦ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e della condotta

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2021/2022

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

^e
D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3[^] ANNO	FASCE DI CREDITO 4[^] ANNO	FASCE DI CREDITO 5[^] ANNO
M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2021, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
M < 6	M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	6,0	7 - 8	8 -9	9 -10
6 < M ≤ 7	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) *e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.*

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

CLASSI 5[^]

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C**.

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C**.

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si riportano le griglie di valutazione della Prima Prova scritta (Tipologie A, B, C ai sensi del DM 1095 del 2019) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e/o prove ordinarie, e la griglia di valutazione del colloquio sono allegate al presente Documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Candidato/a _____ Classe V sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	Punteggio
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi	1,5	

**Liceo Statale
"Vittorio De Caprariis"
Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)**

	di sintesi coerenti.		
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	
INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	PUNTEGGIO
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).	Completo e approfondito rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2	
	Adeguato e lineare rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1,5	
	Parziale aderenza ai vincoli posti nella consegna.	1	
	Scarsa aderenza ai vincoli posti nella consegna.	0,5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprensione dettagliata, efficace e approfondita del senso del testo e chiara individuazione degli snodi tematici e stilistici.	2	
	Comprensione sicura e completa del senso del testo e individuazione pertinente degli snodi tematici e stilistici.	1,5	
	Comprensione corretta del senso globale del testo e individuazione basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	1	
	Comprensione parziale del senso globale del testo e limitata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	0,5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Completo, approfondito e puntuale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	2	
	Appropriato e adeguato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1,5	
	Complessivo riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1	
	Parziale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	0,5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale.	2	
	Interpretazione corretta e ben articolata, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale.	1,5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale.	1	
	Interpretazione errata e/o scarsa, con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale.	0,5	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____ Classe V _____ sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	Punteggio
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	

Liceo Statale
 "Vittorio De Caprariis"
 Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	Punteggio
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione completa, puntuale ed esaustiva della tesi, argomentazioni criticamente e esaustivamente condotte.	2	
	Individua tesi, argomentazioni ed eventuale antitesi contenute nel testo proposto; comprensione ed analisi della struttura argomentativa e delle caratteristiche stilistiche complessivamente adeguate.	1,5	
	Individuazione parziale della tesi e argomentazioni appena accennate.	1	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI.	Il percorso ragionativo risulta criticamente elaborato e strutturato in modo originale, efficace e rigoroso.	3	
	Il percorso ragionativo risulta complessivamente coerente e lineare.	2	
	Il percorso ragionativo risulta parzialmente organico e lineare.	1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE.	Riferimenti culturali ricchi, puntuali e articolati in maniera originale atti a sostenere un'argomentazione efficace, convincente e rigorosa.	3	
	Riferimenti culturali corretti e idonei a sostenere un'argomentazione appropriata.	2	
	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non sempre appropriati a sostenere l'argomentazione.	1	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Liceo Statale
 "Vittorio De Caprariis"
 Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

in base 20																				
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Classe V _____ sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	Punteggio
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e arti-colato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	

**Liceo Statale
"Vittorio De Caprariis"
Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)**

(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	Punteggio
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Piena coerenza nella formulazione del titolo e nella struttura del testo.	2	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione basilare.	1,5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione disarticolata.	1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione solidamente strutturata, progressiva, coerente e coesa.	3	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	2	
	Esposizione non sempre coerente e ripetitiva.	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali approfonditi.	3	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali significativi.	2	
	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali imprecisi e/o superficiali.	1	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La commissione

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0,5-2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	3
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	4
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0,5-2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	3
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguce i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5

Griglia di valutazione Seconda prova Esame di Stato

INDICATORI	LIV.	DESCRIPTORI	PUNTI
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0,5-2
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6
	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0,5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	2
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza	3
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esauritivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4
			Tot _____/20

Nel livello L1 viene attribuito il punteggio 0,50 a prova non valutabile. Eventuali approssimazioni saranno di tipo matematico, per difetto o per eccesso alla cifra intera. Il punteggio totale in base 20 è convertito in decimi come riportato di seguito: _____/10

Il Presidente

La commissione

Liceo Statale

"Vittorio De Caprariis"

Via V.De Caprariis, 1 – 83042 Atripalda (AV)

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022

Liceo Linguistico (codice LI04)

Candidato/a _____ Classe 5^ sezione F – Commissione _____

Griglia di valutazione del colloquio orale (O.M 65/22 art.17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

La Commissione assegna fino ad un massimo di VENTICINQUE punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova		/25	
IL PRESIDENTE:		LA COMMISSIONE:		
_____		_____		
_____		_____		
_____		_____		

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Firme dei componenti il Consiglio di Classe

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.Felicia De Leo	<i>Felicia De Leo</i>	X
STORIA	Prof.Maria De Marco	<i>Maria De Marco</i>	
FILOSOFIA	Prof.Rosanna Benevento	<i>Rosanna</i>	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.Amorosa Cataldo	<i>Amorosa</i>	X
MATEMATICA	Prof.Verdolina Maietta	<i>Verdolina Maietta</i>	X
FISICA	Prof.Verdolina Maietta	<i>Verdolina Maietta</i>	
INFORMATICA	Prof.Gaetano Rocco	<i>Gaetano Rocco</i>	
SCIENZE NATURALI	Prof.Angela Troise	<i>Angela Troise</i>	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.Noemi Troisi	<i>Noemi Troisi</i>	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.Monica Abbate	<i>Monica Abbate</i>	X
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.Massimiliano Ferullo	<i>Ferullo</i>	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino



ALLEGATI

- Allegato n.1: Elenco candidati e Credito scolastico
- Allegato n 2: Programmi disciplinari disciplinari

Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico

<i>Alunni</i>	<i>Credito Scolastico</i>			<i>Totale</i>	<i>Conversione</i> all. C OM 65 del 2022
	III	IV	V		
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					
21.					
22.					
23.					
24.					
25.					
26.					
27.					